



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. 25

Del 31/03/2010

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento per l'utilizzo di locali, attrezzature e palestre delle scuole comunali

L'anno duemiladieci addi trentuno del mese di Marzo
alle ore 21.00 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avvisi, prot. n. 8700 del 24/03/2010, notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/55, n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
-------------	----------	---------

1) CARUSO ORAZIO		X
2) GALAZZO GIOVANNI	X	
3) SCUDERI GIANPIERO		X
4) LO FARO GIUSEPPE	X	
5) BOTTINO DARAKHSHAN G.MORTAZA	X	
6) SAPIENZA CARMELO	X	
7) CALVAGNO ANTONINO	X	
8) CARBONE ANTONINO	X	
9) GULLOTTO CESARE		X
10) BATTIPAGLIA PATRICK	X	
11) ALLEGRA SALVATORE	X	
12) CALVAGNO ALFIO	X	
13) CANNATA AGATINO	X	
14) BRANCATO GIUSEPPE FEBRONIO		X
15) CALTABIANO GIUSEPPE FABIO BENEDETTO	X	
16) ALARIO GIOVANNI	X	
17) DI MAURO ROSALBA	X	
18) ANASTASI GIUSEPPE		X
19) BARRESI GAETANO	X	
20) FIORENZA SANDRA	X	

Presenti	Assenti
15	5

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio
Competenze _____ Cod. _____ Cap. _____
Art. _____ Spese per _____

Somma stanziata € _____

Aggiunta per storni € _____
€ _____

Dedotta per storni € _____
€ _____

Impegni assunti € _____

Fondo disponibile € _____

Visto ed iscritto al n. _____ del
Cap. _____ Art. _____ nel partitario
uscita di competenza di € _____

Addi _____

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di
€ _____

Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. _____ Giovanni Galazzo

Partecipa il Segretario _____ Marcenò Dott. Giuseppe

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i sig. ri

Caltabiano - Barresi - Bottino

Sezione _____ ordinaria.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione all'oggetto: << Regolamento per l'utilizzo di locali, attrezzature e palestre delle scuole comunali >>;
- Sentite le dichiarazioni dei Consiglieri intervenuti per come riportate integralmente nel resoconto stenografico della seduta depositato presso il Servizio Delibere;
- Visto il Verbale della I[^] Commissione Consiliare Permanente n° 19 del 14/12/2010;
- Visto l'emendamento all'art. 9 proposto dalla I[^] Commissione Consiliare Permanente nel verbale n° 19 del 14/12/2010 che riporta n° 13 voti favorevoli e n° 2 astenuti (Bottino – Di Mauro) espressi per alzata di mano;
- Visto l'emendamento all'art. 10 proposto dalla I[^] Commissione Consiliare Permanente nel verbale n° 19 del 14/12/2010 che riporta n° 13 voti favorevoli e n° 2 astenuti (Bottino – Di Mauro) espressi per alzata di mano;
- Visto la modifica all'art. 14 proposto dalla I[^] Commissione Consiliare Permanente nel verbale n° 19 del 14/12/2010 che riporta n° 13 voti favorevoli e n° 2 astenuti (Bottino – Di Mauro) espressi per alzata di mano;
- Con voti favorevoli n° 13, n° 1 astenuto (Bottino) espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione all'oggetto: << Regolamento per l'utilizzo di locali, attrezzature e palestre delle scuole comunali >> composto da n° 15 articoli per come modificato ed emendato su proposta della I[^] Commissione Consiliare Permanente nel verbale n° 19 del 14/12/2010.

Allegare al presente deliberato, per costituirne parte integrante, il Regolamento di cui sopra nella stesura definitiva.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:
Regolamento per utilizzo di locali,
attrezzature e palestre delle scuole
comunali.

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

Li _____

UFFICIO DI SEGRETERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

- FAVOREVOLE -

ELENCO ALLEGATI:

Nota prot. n. 34921 del 09/12/09

Verbale 1° C.C.P. n. 19 del 14/12/09

Delibera C.C. n. 86 del 14/12/09

Data 9 MAR 2010

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 09/03/2010

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della consulenza giuridico-amministrativa esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000

L'UFFICIO PROPONENTE

Da inserire nell'ordine del giorno

Data 9.3.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____
COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adu-

ranza del 31/03/2010 con deliberazione

no 25

Somma stanziata € _____

Variazioni in aumento € _____

Variazione in diminuzione € _____

Stanziamento aggiornato € _____

Somme già impegnate € _____

SOMMA DISPONIBILE € _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____

IL DIRIGENTE SETTORE SS.AC.

Premesso che:

- Visto l'atto di proposta di revoca della delibera di C.C. n. 86 del 17/12/2009;
- Vista la nota prot. n. 34921 del 09/12/2009 ad oggetto: "Regolamento per utilizzo di locali, attrezzature e palestre delle scuole comunali", veniva convocata, per discutere e deliberare in merito, la 1^ Commissione Consiliare Permanente;
- Visto il verbale della 1^ Commissione Consiliare Permanente n. 19 del 14/12/2009, con il quale si approvavano favorevolmente n. 1 modifica e n. 2 emendamenti apportati alla proposta di regolamento per utilizzo di locali, attrezzature e palestre delle scuole comunali;
- Considerato che, in sede di Consiglio Comunale, non venivano erroneamente votate la modifica e gli emendamenti apportati dalla predetta Commissione Consiliare ed il regolamento veniva approvato nell'originaria stesura con delibera di C.C. n. 86 del 17/12/2009;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 17/12/2009 ad oggetto: "Regolamento per utilizzo di locali, attrezzature e palestre delle scuole comunali";
- Dato atto che bisogna provvedere in merito, sottoponendo le determinazioni assunte dalla Commissione Consiliare al vaglio del Consiglio Comunale con l'adozione di nuova delibera;

PROPONE

nell'esercizio del potere di autotutela del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, di approvare, previa votazione di n. 1 modifica e n. 2 emendamenti apportati alla proposta dalla 1^ Commissione Consiliare Permanente con verbale n. 19 del 14/12/2009, il Regolamento per utilizzo di locali, attrezzature e palestre delle scuole comunali composto di n. 15 articoli.



IL DIRIGENTE SETTORE SS.AC.
(Dott.ssa Emmanuele Rita)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

SETTORE SICUREZZA SOCIALE E ATTIVITA' CULTURALI

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI
LOCALI ATTREZZATURE E PALESTRE
DELLE SCUOLE COMUNALI**

**Approvato con deliberazione
di Consiglio Comunale n° 25 del 31/03/2010
In vigore dal _____**

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI LOCALI, ATTREZZATURE E PALESTRE DELLE SCUOLE COMUNALI

TITOLO I

Locali ed attrezzature scolastiche

ART. 1

Principi generali e finalità

Il presente regolamento disciplina l'uso dei locali e delle attrezzature delle scuole di proprietà comunale, fuori dall'orario di servizio scolastico, per attività che individuano le strutture scolastiche come centro di promozione culturale e di convivenza sociale e civile.

ART. 2

Uso dei locali scolastici

L'uso dei locali scolastici, individuati in linea di massima in palestre, auditorium, refettorio, spazi esterni e locali interni, al di fuori dell'orario stabilito per le attività didattiche, potranno essere concessi ad Associazioni, Enti, persone ed altri soggetti che non abbiano scopo di lucro e che abbiano per fine istituzionale la promozione sociale, culturale, civile e sportiva, con particolare riguardo al mondo giovanile.

I predetti locali scolastici potranno ospitare, in particolare:

- iniziative di accoglienza pre-scolastica e post-scolastica, anche di natura sportiva;
- iniziative e seminari culturali ed ambientali;
- laboratori letterari;
- centri estivi;
- conferenze o forum di studio;
- cineforum;
- ascolto ed esecuzioni di musica;
- laboratori teatrali.

ART. 3

Obblighi ed oneri a carico dei soggetti autorizzati

Fermo restando che l'apertura, la custodia, la pulizia e la chiusura dei locali verranno effettuate solo ed esclusivamente da personale incaricato dall'Amministrazione Comunale, i soggetti autorizzati dovranno:

- a) assumere a proprio carico la diretta responsabilità delle attività ed il personale necessario per lo svolgimento delle stesse, segnalando i nominativi dei responsabili tenuti a presiedere le attività;



- b) assumersi pienamente ed incondizionatamente, attraverso un contratto firmato tra le parti, ogni responsabilità civile, patrimoniale e penale per gli eventuali danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possano derivare a persone e cose, esonerando il Dirigente Scolastico, il personale della scuola e l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;
- c) impegnarsi a non organizzare spettacoli e/o manifestazioni con presenza di pubblico ed a non installare attrezzi e/o impianti che possano ridurre la disponibilità dei locali concessi in uso, se non previa autorizzazione scritta dalla competente Autorità Scolastica;
- d) risarcire tempestivamente eventuali danni provocati ad immobili ed attrezzature;
- e) impegnarsi a prevedere che, in ogni caso, fruiscano gratuitamente delle attività organizzate gli utenti:
 - con handicap grave (art. 3, comma 3, Legge n. 104/92) ed invalidità;
 - di età superiore ai 65 anni;
 - che, su segnalazione del Servizio Sociale Comunale, risultino in particolari condizioni di disagio socio-economico;

Nel caso in cui un locale venga concesso in uso nello stesso giorno ma in fasce orarie diverse a più richiedenti, il Capo d'Istituto potrà delegare apposito personale per la constatazione dello stato del locale dopo l'uso di ciascun concessionario.

Il Comune si assumerà gli oneri connessi alle spese per energia elettrica, riscaldamento e manutenzione, salvo che per gli eventuali danni arrecati, dai soggetti autorizzati, ai locali ed agli impianti.

ART. 4

Modalità di presentazione della domanda per l'uso dei locali

I soggetti di cui all'art. 2 dovranno rivolgere istanza, almeno venti giorni prima dell'evento, per la concessione in uso dei locali scolastici al Dirigente Scolastico ed al Sindaco del Comune di San Giovanni La Punta, indicando le generalità del soggetto richiedente, lo scopo della richiesta, la tipologia delle attività che verranno svolte, le generalità del soggetto responsabile.

Il Dirigente Scolastico dovrà comunicare immediatamente eventuali motivi ostativi alla richiesta.

Alla richiesta, inoltrate almeno venti giorni prima dell'inizio delle attività, occorrerà allegare:

1. dichiarazione attestante che l'attività è svolta senza scopo di lucro;
2. indicazione del richiedente;
3. indicazione della sede legale completa di indirizzo, codice fiscale e/o Partita IVA, numero telefonico (fisso e/o mobile), e-mail o sito internet;
4. dichiarazione di iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni Sportive, ovvero copia autenticata dello Statuto, dal quale si evincano le finalità di cui alla premessa ed al precedente art. 1 punto 1);
5. indicazione delle finalità, dei destinatari e del programma d'attività che si intende svolgere;



6. la data presumibile di inizio e termine dell'attività, con l'indicazione del numero dei giorni e delle ore necessarie per ogni settimana, nonché il numero massimo di persone che avranno accesso alla palestra;
7. dichiarazione di accettazione integrale del presente regolamento senza alcuna riserva;
8. per le Società e le Associazioni Sportive, dichiarazione che il personale sportivo utilizzato è personale qualificato (diploma ISEF, laurea in scienze motorie, maestro dello sport o tecnico delle Federazioni o degli Enti di promozione sportiva).
9. copia dello statuto (solo per gli Enti e/o le Associazioni) per la verifica delle finalità di cui ai precedenti articoli, se non in possesso del Comune;
10. elenco nominativo del personale responsabile addetto alle attività e, prima delle attività, elenco nominativo delle persone partecipanti alle attività;
11. dichiarazione di assunzione, per le attività da svolgersi negli spazi concessi in uso, di tutte le responsabilità sia civili che penali (comprese quelle per eventuali infortuni subiti dagli addetti ai lavori e dai partecipanti);
12. dichiarazione di assunzione di responsabilità per tutti gli eventuali danni accertati, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che, a giudizio dell'Amministrazione, risultassero causati dai richiedenti nell'esecuzione delle attività, nonché di impegno a provvedere a proprie spese a rifondere i danni causati;
13. dichiarazione d'impegno a non installare nei locali, attrezzi e/o impianti che possano ridurre la disponibilità degli stessi.
14. dichiarazione d'impegno a non organizzare, negli spazi concessi in uso, manifestazioni che prevedano la presenza di pubblico ed a non installare, nei medesimi spazi, attrezzi e/o impianti che possano ridurre la disponibilità degli spazi.

ART. 5

Modalità di autorizzazione

L'uso dei locali e delle attrezzature è concesso ai richiedenti, di norma, fuori dall'orario scolastico, con apposito contratto di concessione sottoscritto dal Dirigente Scolastico e firmato per accettazione da un rappresentante del soggetto richiedente.

Il Dirigente Scolastico dispone, con atto formale, la concessione dei locali scolastici e delle attrezzature in virtù dell'art. 50 del Regolamento di Contabilità Scolastica (Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001) e specificatamente:

- all'art. 33, comma 2, lettera c): "Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle seguenti attività negoziali: utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi";
- all'art. 50: (Uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico):
1. L'utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto forniti dall'Ente Locale competente può essere concessa a terzi, con l'osservanza dell'articolo 33, comma 2,

lettera c), a condizione che ciò sia compatibile con la destinazione dell'Istituto stesso ai compiti educativi e formativi.

2. Con l'attribuzione in uso, l'utilizzatore assume la custodia del bene e risponde, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo nel contempo esente la Scuola e l'Ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo.

3. L'edificio scolastico può essere concesso solo per utilizzazioni precarie e previa stipulazione da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo, in rapporto allo spazio ed ai beni utilizzati.

Il Comune dopo aver acquisito i documenti di cui all'art. 4, provvede a rilasciare le autorizzazioni alle Associazioni.

In caso di pluralità di richieste, si terrà conto di quelle pervenute secondo l'ordine cronologico di ingresso al protocollo generale del Comune.

I Dirigenti Scolastici ed un tecnico comunale, cureranno la redazione di apposito verbale di consistenza e stato dei locali, attrezzature ed impianti concessi in uso; copia di detti verbali, controfirmati dai concessionari, verrà inviata all'Ente concedente.

ART. 6

Determinazione del canone base

Il concessionario dovrà corrispondere al Comune il 36% del canone base che tenga conto, ove possibile, del costo orario medio relativo alle spese di gestione (energia elettrica, riscaldamento, pulizia, manutenzione, etc.) determinato, in considerazione del fine sociale dei programmi e delle disposizioni di legge in materia.

ART. 7

Sospensione e revoca dell'autorizzazione

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere e revocare le autorizzazioni in caso di violazioni accertate di una qualsiasi delle clausole previste nel presente regolamento. In caso di danno arrecato agli immobili, agli impianti o alle attrezzature, su segnalazione del Direttore Didattico o del Capo dell'Istituto e su stima dell'Ufficio Tecnico Comunale, sarà contestato al concessionario l'importo da corrispondere a titolo di risarcimento del danno.

ART. 8

Limiti e durata della concessione

La concessione ha carattere temporaneo ed è limitata alla durata delle attività autorizzate. L'utilizzo dei locali scolastici è riservato esclusivamente al concessionario e non è consentita la cessione a soggetti terzi.

ART. 9

Modalità di assegnazione

I Dirigenti Scolastici, all'inizio di ogni anno scolastico, comunicano al Comune, ai sensi del D. Lgs. n. 297/1994 e della L. n. 289/2002 e tenendo conto del Piano di Offerta Formativa relativa all'anno scolastico di riferimento, il calendario delle attività curriculari

ed extra curricolari che verranno svolte nelle palestre scolastiche di propria competenza e la conseguente residua disponibilità, fuori dall'orario di servizio scolastico, delle stesse strutture per le attività di cui al precedente art. 1.

Il Comune dopo aver acquisito i documenti di cui all'art. 3, provvede a rilasciare le autorizzazioni alle Associazioni.

In caso di pluralità di richieste, si terrà conto di quelle pervenute secondo l'ordine cronologico di ingresso al protocollo generale del Comune.

I Dirigenti Scolastici ed un tecnico comunale, cureranno la redazione di apposito verbale di consistenza e stato dei locali, attrezzature ed impianti concessi in uso; copia di detti verbali, controfirmati dai concessionari, verrà inviata all'Ente concedente.

ART. 10

Disciplina delle tariffe per l'uso delle palestre

Il Comune si assume gli oneri connessi alle spese per energia elettrica, riscaldamento e manutenzione straordinaria, salvo che per eventuali danni arrecati da terzi ai locali ed agli impianti.

Per l'utilizzo delle palestre, il concessionario dovrà corrispondere al Comune il 36% del canone base che tenga conto, ove possibile, del costo orario medio relativo alle spese di gestione (energia elettrica, riscaldamento, pulizia, manutenzione, etc.) così determinato, in considerazione del fine sociale dei programmi e delle disposizioni di legge in materia.

Le tariffe per l'uso dei locali:

- 1) sono stabilite con apposita deliberazione della Giunta Comunale;
- 2) sono determinate da una quota fissa oraria;
- 3) sono determinate da una quota fissa per ogni partecipante;
- 4) prevedono la riduzione del 50% nel caso in cui almeno la metà dei partecipanti alle attività siano residenti a San Giovanni La Punta;
- 5) prevedono la riduzione del 50% nel caso in cui almeno la metà dei partecipanti alle attività frequentino le scuole di San Giovanni La Punta;
- 6) prevedono l'esenzione dal pagamento della tariffa per gli utenti:
 - con handicap grave (art. 3, comma 3, Legge n. 104/92) ed invalidità;
 - di età superiore ai 65 anni;
 - che, su segnalazione del Servizio Sociale Comunale, risultino in particolari condizioni di disagio socio-economico;
- 7) prevedono la riduzione del 50% in casi di particolare interesse e di apprezzabile rilevanza sociale, anche per brevi periodi, su proposta della Giunta Comunale.

Le somme versate per il pagamento delle tariffe per l'utilizzo dei locali non danno diritto ad alcun rimborso, salvo che per la sospensione del servizio per motivi non prevedibili, quali:

- sospensione temporanea del servizio per guasto agli impianti tecnologici;
- revoca e sospensione delle autorizzazioni al funzionamento al servizio per effetto di pareri sanitari, lavori di manutenzione incompatibili con il funzionamento del servizio e sospensione delle attività per emanazione di ordinanze sindacali;



- sospensione del servizio a seguito di eventi meteorologici di particolare intensità che abbiano impedito l'utilizzo dei locali.

I richiedenti che svolgono attività sportive che abbiano ottenuto la concessione per l'intero anno scolastico, dovranno versare la tariffa oraria in quote mensili anticipate ed in base alle ore effettive di utilizzo nel periodo.

ART. 11

Controlli e verifiche dell'uso degli impianti

Il Comune e le Autorità Scolastiche hanno piena facoltà di controllare le modalità d'utilizzo degli impianti a mezzo di propri funzionari; le verifiche ed i controlli possono essere effettuati liberamente, senza formalità e senza preavviso alcuno, in ogni tempo e luogo, durante e dopo lo svolgimento delle attività sportive e delle manifestazioni extra sportive.

ART. 12

Sospensione e revoca della concessione d'uso

In caso di grave inosservanza degli oneri, degli obblighi, dei divieti e delle prescrizioni dettate dal presente regolamento e di quanto prescritto con la relativa autorizzazione, il Comune ha facoltà di sospendere, fino ad un massimo di trenta giorni e, nei casi più gravi, anche revocare, le autorizzazioni all'utilizzo delle palestre, con determinazione del Dirigente.

Nell'ipotesi di cui al 1° comma, nulla può essere eccepito dal concessionario, il quale rinuncia ad ogni ragione ed azioni.

Il Comune di San Giovanni La Punta, nei casi di particolare interesse e di apprezzabile rilevanza sociale, si riserva altresì la facoltà di concedere altre forme di incentivo o patrocinio.

I richiedenti che svolgono attività sportive che abbiano ottenuto la concessione per l'intero anno scolastico, dovranno versare la tariffa oraria in due quote posticipate (febbraio e giugno) ed in base alle ore effettive di utilizzo nel periodo.

I richiedenti l'uso degli altri locali scolastici interni o spazi esterni, dovranno versare la tariffa alla fine del periodo di utilizzo.

Le somme riscosse per l'utilizzo di locali scolastici, a qualunque titolo, saranno utilizzate per finanziare materiali e strumenti didattici per la scuola dell'obbligo.

In caso di reiterata mancanza della pulizia, il Dirigente Scolastico, sentito il Presidente del Consiglio d'Istituto e l'Amministrazione Comunale, può sospendere temporaneamente o fino al termine dell'anno scolastico, la concessione di uso dei locali e delle attrezzature date in concessione.

Il Dirigente Scolastico, sentita l'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di sospendere o revocare le autorizzazioni in caso di violazioni accertate.

In caso di danno arrecato agli immobili, agli impianti o alle attrezzature, su segnalazione del Dirigente Scolastico e su stima dell'Ufficio Tecnico Comunale, sarà addebitato al richiedente l'importo per il risarcimento del danno.



ART. 13

Limiti e durata della concessione

La concessione ha carattere temporaneo e la durata è stabilita nel provvedimento amministrativo del Dirigente Scolastico.

L'utilizzo dei locali scolastici è riservato esclusivamente al richiedente e non è consentita la cessione a soggetti terzi.

ART. 14

Pubblicità

Copia del presente regolamento sarà pubblicata sul sito web del Comune di San Giovanni La Punta e sarà tenuta a disposizione del pubblico presso l'Ufficio di Segreteria.

ART. 15

Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore con l'anno scolastico 2009/2010 con la contestuale approvazione delle tariffe da parte della Giunta Comunale.



Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature: Galasso]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 26/04/2010

- [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
[] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

San Giovanni La Punta, li

29 APR. 2010

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio dal 16 APR. 2010 al 30/04/2010 Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li

19 MAG. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]



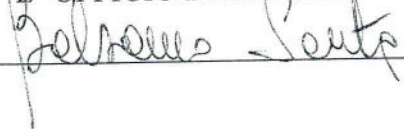


COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

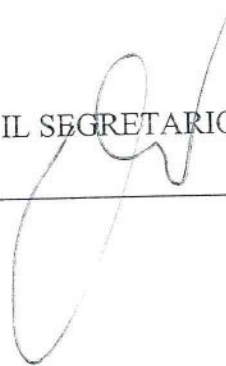
AL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

In riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n° 25 del 31/03/2010 all'oggetto: <<Regolamento per l'utilizzo di locali, attrezzature e palestre delle scuole comunali>>, si chiede di accertare se sono pervenuti reclami od opposizioni nel periodo intercorrente dal 16/04/2010 al 26/04/2010.

L'UFFICIO DELIBERE



IL SEGRETARIO GENERALE

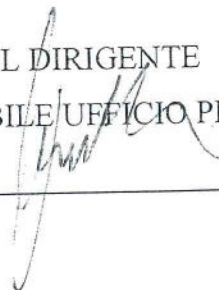


SI ATTESTA

Che in ordine alla delibera di cui sopra, nel periodo dal 16/04/2010 al 26/04/2010, non sono pervenuti a questo Ufficio Protocollo reclami od opposizioni contro la predetta deliberazione.



IL DIRIGENTE
RESPONSABILE UFFICIO PROTOCOLLO



Dalla Residenza Municipale, li 27 APR. 2010



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 25 DEL 31/03/2010.

ALL'OGGETTO: Regolamento per l'utilizzo di locali, attrezzature e palestre delle scuole comunali.

Il sottoscritto MESSO COMUNALE attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia, all' ALBO PRETORIO di questo Comune per giorni quindici consecutivi dal 16/04/2010 al 30/04/2010.

Il sottoscritto ADDETTO ALL'UFFICIO PROTOCOLLO attesta che nel summenzionato periodo non sono pervenute opposizioni presso questo Ufficio Protocollo.

N° 1159 R.P.

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

[Handwritten signature]
30/04/10

[Handwritten initials]

L'ADDETTO ALL'UFFICIO PROTOCOLLO

[Handwritten signature]

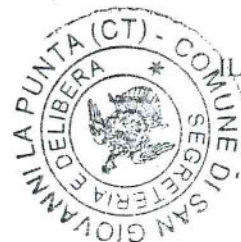
14 MAG. 2010

A seguito delle su estese attestazioni, SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'ALBO PRETORIO di questo Comune dal giorno 16/04/2010 successivo alla data di adozione, che vi è rimasta per 15 giorni consecutivi fino al 30/04/2010 ai sensi dell'art. 11- I comma- della L.R.3/12/1991 N° 44, dell'art. 4 della L.R. n°23 del 05/07/1997 e successive modifiche ed integrazioni di cui all'art. 127- comma 21 L.R. 17/2004.

SI CERTIFICA, altresì, che non sono state prodotte opposizioni avverso la delibera di Giunta Comunale n° 25 del 31/03/2010, sopra menzionata.

Dalla Residenza Municipale, li

19 MAG. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]